



COMUNE DI DOLCEDO

PROVINCIA DI IMPERIA

Piazza Doria 35 18020 Dolcedo

Tel 0183280004 Fax 0183280697

comune-dolcedo@libero.it - comune.dolcedo@legalmail.it

ORDINANZA N° 65/2017

OGGETTO: NORME DI AUTO PROTEZIONE A SALVAGUARDIA DELLA PROPRIA PERSONA DA ADOTTARE DA PARTE DEI CITTADINI IN RELAZIONE A DIVERSE POSSIBILI SITUAZIONI DI RISCHIO E SOSPENSIONE DI ATTIVITÀ IN CASO DI ALLERTA METEO PER FORTI PIOGGIE E/O TEMPORALI.

IL SINDACO

Viste:

- la Legge 24 febbraio 1992 n. 225 "Istituzione del Servizio Nazionale della Protezione Civile" che individua le competenze del Comune e le attribuzioni del Sindaco in materia;
- il D.lvo 31 marzo 1998 n. 112 sul conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del Capo I della Legge 15 marzo 1997 n. 59;
- la Legge Regionale 17 febbraio 2000 n. 9 "Adeguamento della disciplina e attribuzione agli enti locali delle funzioni amministrative in materia di protezione civile ed antincendio";
- la Legge Regionale 20/2006 "Nuovo ordinamento dell' Agenzia Regionale per la Protezione dell' Ambiente Ligure e riorganizzazione delle attività e degli organismi di pianificazione, programmazione, gestione e controllo in campo ambientale", come modificata dalla L.R. 28/2016, "Disposizioni di modifica della normativa regionale in materia di protezione civile e di organizzazione dell' agenzia regionale per la protezione dell' ambiente Ligure";
- La D.G.R.1057 del 06/10/2015 "Approvazione della procedura operativa per l' allertamento e la gestione del rischio meteo idrogeologico ed idraulico regionale e delle linee guida per la pianificazione provinciale e comunale di emergenza (c.d. Libro blu) e ss.mm.ii;
- La D.G.R. 163 del 03/03/2017 ad oggetto " Aggiornamento del sistema di allertamento e linee guida per la pianificazione del livello comunale e provinciale di Protezione Civile - Libro Blu aggiornamento 2017"
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 07 del 16.04.2012 ad oggetto: Piano comunale di Protezione Civile – Approvazione;
- il D.lvo 267/2000 e ss.mm.ii;

Premesso che in data 15 ottobre 2015 è entrato in vigore il nuovo sistema di allertamento meteo approvato con la Delibera di Giunta Regionale n. 1057 del 06 ottobre 2015, con la quale la Regione Liguria passa al sistema di allertamento con colori per il rischio idrogeologico, idraulico e nivologico, in particolare adottando le seguenti novità:

- a) la sostituzione della denominazione numerica delle allerte (ex Allerta 1-2) con una scala cromatica che identifica la criticità e il livello di allerta;
- b) il passaggio da due livelli di Allerta (ex 1 e 2) a tre livelli (Gialla, Arancione e Rossa), con le conseguenti attivazioni pianificate e diversificate sulla base dello scenario previsto;
- c) l'emissione di allerta idrogeologica per temporali a seguito della previsione in termini di probabilità di accadimento dei rovesci/temporali forti, anche organizzati e/o stazionari -l'allerta per temporali è strutturata in due soli livelli (Giallo e Arancione, quest'ultimo individuato come livello massimo per tali fenomeni) quando tali fenomeni NON sono inseriti in un contesto di piogge diffuse;

Dato atto che come evidenziato nella relazione generale del Piano approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 16/04/2012, relativamente agli aspetti e criticità del territorio comunale, si evidenzia:

"il territorio del Comune di Dolcedo è soggetto in particolare negli ultimi anni a precipitazioni di notevole intensità, concentrate solitamente nella stagione autunnale, che possono provocare, come è accaduto in passato, fenomeni alluvionali con danni rilevanti alle cose";

VISTO il Piano di Bacino;

Dato atto che:

- il Comune di Dolcedo rientra nella **Zona di Allertamento A** (Bacini Liguri Marittimi di Ponente) e che gli è stata assegnata una **Categoria Idrologica II** (comuni che presentano all' interno del loro territorio aste di torrenti che drenano aree comprese tra i 10 e i 150 Kmq., oltre ovviamente ai piccoli rii e reti fognarie);
- nella pratica in tale condizione si rileva che sotto il profilo idrologico, le criticità sono connesse sia a situazioni originate da eventi di precipitazione diffusa, intensa e/o prolungata sia a precipitazioni molto intense, concentrate e localizzate;
- in particolare si evidenzia che in situazioni di piogge diffuse, intense e/o prolungate, oltre all'esondazione del torrente Prino, si possono verificare contestualmente esondazioni della rete idrografica minore qualora nell'ambito dell'evento pluviometrico si sviluppino celle precipitative molto intense e concentrate sull'area di Dolcedese;
- inoltre le reti idrografiche minori possono determinare situazioni di criticità e di esondazione anche in occasione di singoli fenomeni temporaleschi isolati e forti rovesci molto localizzati;
- a tale riguardo si sottolinea che la previsione spaziale e temporale (dove e quando) di fenomeni precipitativi molto localizzati (temporali, rovesci, grandinate, trombe d'aria) è attualmente alquanto incerta (fenomeni *scarsamente* prevedibili), in quanto le tecnologie e conoscenze odierne non permettono di raggiungere il dettaglio spazio-temporale necessario per definirne con certezza gli effetti al suolo soprattutto per i bacini di piccole dimensioni.

Considerato che:

- la Giunta Regionale in sede di approvazione della nuova procedura operativa di "Aggiornamento del sistema di allertamento" e delle "Linee guida per la pianificazione del livello comunale e provinciale di protezione civile" assegna al Comune di Dolcedo, nella **zona di allertamento " A "**, per quanto attiene la classificazione Nivologica definito " interno " e per quanto concerne la classificazione idrologica identifica la presenza di bacini piccoli (essendo presenti aste di torrenti che drenano aree inferiori a 15 Kmq. oltreché piccoli rii e reti fognarie 1° classe) e con la presenza dell' asta fluviale del torrente Prino (che drena area compresa fra 15 e 150 Kmq. qualificato bacino medio II Classe);
- come anche previsto dal Piano di Protezione Civile del Comune di Dolcedo, si rende necessario provvedere nel frattempo a fornire una adeguata informazione alla cittadinanza sul grado di esposizione al rischio desunto dalle mappe dei piani di emergenza, così come prescritto dall'art. 6 co. 1 lett. D) della soprarichiamata Legge Regionale 17 febbraio n. 9, nonché attivare opportuni sistemi di allerta;

Atteso che lo schema approvato dalla Regione Liguria identifica una nuova organizzazione in tre fasi operative: attenzione, pre-allarme, allarme e colori: **verde nessun allerta, livelli di ALLERTA gialla, arancione e rossa** che per quanto riguarda le criticità meteo-idrologiche e idrauliche del territorio evidenziano:

- l'evento meteorologico previsto dal colore **verde nessun allerta**, presenta uno scenario con assenza di fenomeni significativi prevedibili non escludendo a livello locale nel caso di rovesci e temporali fulminazioni localizzate, grandinate e isolate raffiche di vento, allagamenti localizzati e piccoli smottamenti, caduta massi con eventuali danni puntuali;

- l'evento meteorologico previsto **dall'Allerta GIALLA** determina uno scenario idrologico che configura effetti al suolo localizzati di erosione e frane superficiali, ruscellamenti, innalzamento dei livelli di piccoli o medi bacini con piccole inondazioni per effetto di criticità locali, scorrimento superficiale di acque, caduta massi, scenario comunque di elevata incertezza previsionale per quanto attiene i temporali con possibili effetti dovuti a fulminazioni, grandinate, raffiche di vento. **Occasionale pericolo per la sicurezza delle persone con possibile perdita di vite umane per cause incidentali;**
- l'evento meteorologico previsto **dall'Allerta ARANCIONE** determina uno scenario idrologico/idraulico che configura il verificarsi di fenomeni diffusi di instabilità di versante, frane e significativi ruscellamenti con trasporto di materiali, significativi innalzamenti dei livelli idrometrici dei torrenti in grado di provocare fenomeni di inondazione nelle aree limitrofe caduta massi e interessamento degli argini con erosione delle sponde per quanto attiene i temporali con possibili effetti dovuti a fulminazioni, grandinate, forti raffiche di vento. **Pericolo per la sicurezza delle persone con possibili perdite di vite umane.**
- l'evento meteorologico previsto **dall'Allerta ROSSA** determina uno scenario idrologico/idraulico caratterizzato da numerosi e/o estesi fenomeni diffusi di instabilità di versante anche profonda e di grande dimensione, frane superficiali e ingenti ruscellamenti con diffuso trasporto di materiali, rilevanti innalzamenti dei livelli idrometrici dei torrenti in grado di provocare fenomeni di inondazione anche in aree distanti, caduta massi e interessamento degli argini con erosione delle sponde, divagazione dell'alveo, occlusione di ponti. **Grave pericolo per la sicurezza delle persone con possibili perdite di vite umane.**

Ritenuto che l'informazione alla popolazione costituisce un'attività fondamentale rispetto agli obiettivi del piano di emergenza comunale, in particolare è necessario che il cittadino sia preventivamente informato sulle situazioni di rischio potenziali presenti nel territorio comunale, per cui lo stato di allerta viene pubblicato sul sito informatico del Comune e comunicato alla popolazione mediante i consueti mezzi previsti dal Piano Comunale di Emergenza quali radio, televisione, ove non già segnalato, cartelloni informativi, mezzi acustici mobili, s.m.s. e ogni altro mezzo ritenuto idoneo;

Che conseguentemente si rende necessario adottare specifiche norme minime comportamentali quali misure precauzionali per tutta la popolazione da osservarsi in concomitanza con l'emanazione dello stato di attenzione o allerta meteo da parte della Regione Liguria fermo restando le norme di autoprotezione per tutta la cittadinanza;

Ritenuta necessaria la collaborazione fra il Comune di Dolcedo, i rappresentanti delle attività produttive, le Autorità scolastiche, i rappresentanti delle Società sportive, i rappresentanti delle Associazioni presenti sul territorio comunale, al fine di una diffusione capillare delle comunicazioni di protezione Civile;

Rilevato che per quanto sopra esposto si rende necessario adottare specifiche prescrizioni comportamentali quali misure precauzionali che tutta la cittadinanza deve osservare in presenza di forti piogge e/o temporali o con l'emissione di un *Allerta Arancione* e/o *Rossa* da parte della Protezione Civile Regionale;

Ritenuto di rinviare a ulteriori specifici provvedimenti puntuali ove del caso, nel rispetto delle indicazioni e procedure del piano di protezione civile per quanto attiene la gestione degli altri eventi quali fenomeni nivologici, terremoti e quant'altro;

Ritenuto per i motivi sopraesposti che in caso di **Allerta colore Arancione e Rosso**, occorre limitare i disagi alla circolazione stradale nonché procedere ad attuare alcune misure cautelative a tutela della pubblica incolumità;

Visto l' art. 50 comma 4, del D.Lvo 267/2000;

ORDINA

A tutta la popolazione, in concomitanza dell'attivazione **dell'Allerta idrologica/idraulica** per piogge diffuse temporali, di livello gialla, arancione e rossa, **l'osservanza degli avvisi specificatamente emanati ed il rispetto delle sotto riportate norme comportamentali** che costituiscono misure precauzionali di protezione civile:

1) In caso di intensa fulminazione:

- se si è all'aperto, senza ripari nelle immediate vicinanze, accucciarsi, tenendo i piedi il più uniti possibile e con la testa tra le ginocchia; può essere utile isolarsi dal terreno con qualsiasi materiale isolante a disposizione (es. uno zaino asciutto). Se si è in gruppo, sparpagliarsi per evitare la propagazione di scariche elettriche tra vicini. Non ripararsi sotto gli alberi isolati, specie se alti; il bosco fitto è meno pericoloso, purché si rimanga lontano dai tronchi o dai rami bassi. Liberarsi da qualsiasi oggetto metallico ponendolo ad una certa distanza e cercare di evitare tutte le strutture metalliche, come per esempio i piloni, tettoie aperte, cabine telefoniche;
- non entrare in contatto con specchi d'acqua (piscine, fiumi, ecc). Se si è sorpresi da un temporale quando si è in acqua, tornare subito a riva;
- se si ha la possibilità, rifugiarsi in macchina, chiudendo bene i finestrini, evitando di toccare le portiere del veicolo. La macchina è una "gabbia di Faraday" per cui il fulmine percorre la superficie dei conduttori scaricandosi nel terreno non toccando tutto quello che c'è all'interno dell'abitacolo;
- se si è in casa, chiudere bene le finestre e ricordarsi di staccare tutti i dispositivi elettrici. Poiché i fulmini tendono a seguire i circuiti elettrici, evitare di toccare radio, telefono, computer;
- evitare i luoghi ove può formarsi una colonna d'aria calda poiché essa costituisce un buon conduttore elettrico; durante i temporali, pertanto, evitare di accendere fuochi e non sedersi vicino ai camini, anche se spenti.

2) in caso di Allerta Gialla o comunque in presenza di forti rovesci:

- porre la massima attenzione all'evolversi dei fenomeni;
- interrompere immediatamente i lavori in alveo o in adiacenza ai corsi d'acqua nonché qualsiasi attività lavorativa su ponti e passerelle fatta salva la sola messa in sicurezza di mezzi e macchinari, compatibilmente con le misure di sicurezza per gli operatori;
- evitare di stazionare, occupare o pernottare nei locali sottostanti il piano strada ed in caso di peggioramento dei fenomeni atmosferici o di allagamenti anche limitati, allontanarsi immediatamente dai suddetti locali e non rientrarvi fino alla cessazione dell'evento;
- non sostare su passerelle e ponti o nei pressi degli argini dei torrenti e nei sottopassi;
- predisporre paratie a protezione dei locali al piano strada, chiudere le porte di cantine e seminterrati e salvaguardare i beni mobili collocati in locali e/o aree allagabili ;
- rispettare eventuali restrizioni e limitazioni di transito o uso di aree pubbliche emesse dall'autorità locale riguardanti viabilità e attività in alveo (interdizione d'uso di strade, ponti, passerelle, guadi, sottopassi, etc.) che hanno lo scopo di salvaguardare da zone ad alta pericolosità specifiche del territorio (es. frane attive, zone depresse in prossimità di piccoli rii/canali, ecc) o facilitare l'eventuale intervento dei soccorsi;

Tutte le scuole resteranno aperte e le lezioni si svolgeranno regolarmente secondo il normale orario giornaliero.

3) in caso di Allerta Arancione:

fermo restando gli obblighi già previsti in caso di allerta gialla inoltre:

- è vietata qualsiasi manifestazione ludico e/o sportiva su area pubblica;
- è vietata qualsiasi manifestazione ludico e/o sportiva o culturale che comunque comporti l'accesso alle strutture sportive o culturali comunali;
- è vietato stazionare, occupare e pernottare nei locali sottostanti il piano strada in zone inondabili ed in caso di peggioramento dei fenomeni atmosferici o di allagamenti anche limitati, porre immediatamente in atto una evacuazione verticale, portandosi ai piani alti degli edifici o in zone alte rispetto ai corsi d'acqua ed in ogni caso non attendersi per salvare beni materiali;
- è vietato sostare su passerelle e ponti o nei pressi degli argini dei torrenti e nei sottopassi;
- sono interdette tutte le attività presso le seguenti strutture:
 1. Giardini pubblici;
 2. Cimiteri Comunali;
- sono annullate tutte le tipologie di manifestazioni (commerciali, religiose, turistiche, ecc.)

E' sospesa l'attività di tutte le scuole sul territorio di ogni ordine e grado con le seguenti precisazioni:

- nel caso in cui lo Stato di Allerta Arancione **subentrasse ad attività didattica già intrapresa**, è consentito, con le precauzioni del caso e, salvo diverse indicazioni fornite dalle Autorità Comunali, lo svolgimento delle attività didattiche fino al normale termine dell'orario scolastico giornaliero **mattutino**. Eventuali lezioni pomeridiane saranno sospese, i dirigenti scolastici si attiveranno per contattare i genitori al fine del rientro anticipato degli studenti alle proprie abitazioni. Analogo comportamento è stabilito nel caso che l'allerta arancione subentrasse ad attività didattica già intrapresa nel pomeriggio, con facoltà dei dirigenti scolastici di terminare prima l'orario previo avviso ai genitori ed organizzazione del rientro degli studenti alle rispettive abitazioni;
- nel caso in cui le condizioni peggiorassero repentinamente, prescindendo dal grado di allerta emanata, il Sindaco comunicherà lo stato di grave pericolo alle scuole e conseguentemente tutte le persone presenti nell'edificio scolastico (alunni, genitori, personale) dovranno rimanere a scuola fino a quando il Centro Operativo Comunale (C.O.C.) e/o l'Autorità di Protezione Civile comunicherà il cessato pericolo. Solo dopo aver ricevuto tale comunicazione i genitori potranno prelevare i propri figli.

4) in caso di Allerta Rossa:

oltre a tutto quanto previsto per l'allerta arancione

Si dispone la chiusura di tutte le scuole sul territorio di ogni ordine e grado con la seguente precisazione:

- nel caso in cui lo Stato di Allerta Rossa subentrasse ad attività didattica già intrapresa, i dirigenti scolastici si attiveranno al fine di garantire la sicurezza degli studenti all'interno dell'istituto, adottando le misure necessarie previste dai piani di sicurezza e provvedendo allo stazionamento degli studenti all'interno anche dopo l'orario delle lezioni, conducendoli ai piani alti ed impedendone l'uscita all'esterno, seguendo rigorosamente le indicazioni del centro operativo comunale (C.O.C) e/o dell'Autorità di Protezione Civile. Tutte le persone presenti nell'edificio scolastico (alunni, genitori, personale) devono rimanere all'interno del palazzo scolastico fino a quando l'Autorità Comunale comunicherà il cessato pericolo. Solo dopo aver ricevuto tale comunicazione i genitori potranno prelevare i propri figli.

- E' vietata qualsiasi manifestazione ludico e/o sportiva, anche in aree o locali privati.
- Qualora l' allerta rossa o l' evento subentrino mentre alcune attività sono in corso, le stesse vanno immediatamente sospese e le persone allontanate secondo i provvedimenti dell' Autorità di Protezione Civile, fatto salvo quanto già stabilito per gli edifici scolastici.

Inoltre:

- tutti i locali ed i box sottostanti il piano strada sono da intendersi come temporaneamente
- inagibili, qualsiasi attività in corso nei suddetti locali va immediatamente cessata ed i locali immediatamente evacuati;
- limitare gli spostamenti, in particolare con veicoli, a quelli strettamente necessari;
- non tentare di raggiungere la propria destinazione, ma cercare riparo presso lo stabile più vicino e sicuro;
- astenersi da qualsiasi tentativo messo in atto per assicurare il riparo o il salvataggio di qualunque bene o materiale e trasferirsi e restare in ambiente sicuro;
- prestare attenzione alle indicazioni fornite dalle Autorità, dalla radio, dalla TV e da tutte le altre fonti di informazione;
- consultare il sito regionale del Centro Funzionale della Protezione Civile della Regione Liguria (www.meteoliguria.it - allerta- on line)

La Polizia Municipale ha facoltà di chiudere al traffico veicolare e/o pedonale determinate strade o aree per consentire un miglior intervento dei mezzi di soccorso.

In ogni caso:

- prestare particolare attenzione alle indicazioni fornite dalle Autorità;
- controllare gli aggiornamenti della situazione attraverso gli organi di informazione ed il sito regionale Centro Funzionale della Protezione Civile della Regione Liguria (www.meteoliguria.it - allerta on line);

DISPONE

- A) L'immediata efficacia della presente ordinanza ai sensi dell'art. 21 bis della Legge 241/1990 e ss.mm.ii e contestuale pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune.
- B) Di portare a conoscenza della cittadinanza la presente ordinanza tramite:
- affissione di appositi manifesti, contenenti estratto della presente ordinanza;
 - pubblicazione sul sito internet del Comune di Dolcedo;
 - la notifica a mezzo p.e.c.:
 - ai Dirigenti scolastici, in relazione agli obblighi previsti nell'Ordinanza;
 - ai gestori degli impianti sportivi;
 - al Comando di Polizia Locale;
 - ai Responsabili dei Servizi dei settori comunali;
 - al Segretario Comunale;
 - alla Prefettura di Imperia;
 - alla Regione Liguria Settore Protezione Civile;
 - alla Provincia di Imperia Settore Protezione Civile, Settore Scuole, Polizia Provinciale;
 - alla Questura di Imperia;
 - al Comando Provinciale dei Carabinieri;
 - alla Stazione Carabinieri di Dolcedo;
 - al Comando Provinciale VV.FF.;
 - all' ASL 1 Imperiese;
 - Alle Parrocchie presenti sul territorio comunale;
 - a tutti i Responsabili di funzioni operative previste nel Piano Comunale di Protezione Civile e presenti nel C.O.C. per quanto di competenza.

Dalla Residenza Municipale, 15 DIC. 2017



IL SINDACO
(Giovanni Danio)



COMUNE DI DOLCEDO

PROVINCIA DI IMPERIA

Piazza Doria 35 18020 Dolcedo

Tel 0183280004 Fax 0183280697

comune-dolcedo@libero.it - comune.dolcedo@legalmail.it

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLE DISPOSIZIONI DI SOSPENSIONE DELLE ATTIVITA' SCOLASTICHE IN CASO DI ALLERTA (ORD.65/2017)

PER TUTTI I PLESSI SCOLASTICI

CON ALLERTA GIALLA: SCUOLE APERTE LEZIONI REGOLARMENTE SVOLTE

CON ALLERTA ARANCIONE: ATTIVITA' DIDATTICHE SOSPESE

CON ALLERTA ROSSA: ATTIVITA' DIDATTICHE SOSPESE

NEL CASO IN CUI LO STATO DI ALLERTA ARANCIONE O ROSSO SUBENTRASSE AD ATTIVITA' DIDATTICA GIA' INTRAPRESA, SI RIMANDA ALLE DISPOSIZIONI CONTENUTE NELL' ORDINANZA N° /2017. IN LINEA DI MASSIMA SALVO POSSIBILI PUNTUALI DISPOSIZIONI CHE POTRANNO ESSERE ASSUNTE DI VOLTA IN VOLTA IN BASE ALLE CARATTERISTICHE DELL' EMERGENZA VALE IL SEGUENTE PRINCIPIO:

SUBENTRO DI ALLERTA ARANCIONE CON ATTIVITA' DIDATTICA GIA' INTRAPRESA: DI NORMA CONSENTITA LA REGOLARE CONCLUSIONE DELLE LEZIONI

SUBENTRO ALLERTA ROSSA CON ATTIVITA' DIDATTICA GIA' INTRAPRESA: GLI ALUNNI DOVRANNO RESTARE A SCUOLA CON L' ASSISTENZA DEL PERSONALE SCOLASTICO FINO A QUANTO L' AUTORITA' COMUNICHERA' LA CESSAZIONE DELLO STATO DI ALLERTA (La norma ha lo scopo di evitare i pericoli dovuti alla mobilità per i trasporti in momento di massima allerta)